

Mortara, all'asilo le mamme ballano la danza del ventre

La materna propone iniziative, laboratori e attività sperimentali che coinvolgono le famiglie. Canzoni e lavori a mano nel segno della multiculturalità. La direttrice: «Momenti di integrazione»

► MORTARA

Le mamme ballano la danza del ventre. Ma all'asilo si può anche dipingere i muri, cantare, seminare, lavorare la cartapesta: accade alla scuola dell'infanzia di Mortara, dove si sta intensificando la collaborazione tra genitori e istituzione scolastica.

«In queste settimane si vive un clima frizzante, c'è aria di novità, infatti le mamme dei piccoli allievi sono ritornate sui banchi di scuola, per vivere una mattinata come e con i loro figli - spiega la dirigente della struttura scolastica, Maria Teresa Barisio - La scuola dell'infanzia, che accoglie bambini dai 3 ai 6 anni, si avvale di laboratori multimediali, di robotica, utilizza anche la lavagna interattiva multimediale». I piccoli che la frequentano possono frequentare anche i laboratori di pittura, scienze, musica, creatività, danza ed emozioni, lettura creativa e religione: realtà all'avanguardia dove si possono sperimentare le cose più fantasiose ed im-



Una mamma impegnata in una spiritosa "danza del ventre", ma i genitori possono anche dipingere e fare lavori

pensate. In questi giorni a questi elementi a cui i bambini sono ormai abituati si è aggiunto un componente nuovo: il loro genitori.

«Ci si può imbattere in mamme che ballano la danza del ventre, che affrescano i muri, che sbirciano nel mi-

croscopio o con la lente d'ingrandimento, oppure che cantano nella lingua d'origine davanti a bambini incantati - aggiunge la dirigente - mamme che seminano, che lavorano la cartapesta o che ascoltano racconti narrati dalle insegnanti. E' un pre-

zioso momento di integrazione e di scambio reciproco quello che si sta vivendo, un'esperienza arricchente, preziosa ed unica».

Per i bambini è anche un modo di scoprire, o confermare, come i genitori non siano solo quelli che prepara-

no pranzo e cena, li vestono, li preparano e li mettono a dormire: mamme e papà, anche se ad interagire sono soprattutto le madri, sono capaci di svolgere tanti compiti, alcuni anche utili alla scuola.

Questo apre orizzonti importanti anche per i piccoli alunni, visto che consente di individuare un lato nuovo dei loro genitori, e di verificare che è possibile un'interazione diversa tra la scuola e la famiglia, che va al di là dei momenti di relazione istituzionale e si apre a nuove possibilità fino ad ora non ancora del tutto esplorate.

La scuola dell'infanzia di Mortara diretta da Maria Teresa Barisio funziona nella sede comunale di piazza Italia. Si articola in 6 sezioni: attualmente ha 168 alunni, 12 docenti di sezione e 2 di sostegno (di cui uno con orario parziale), un insegnante specialista di inglese, uno di religione, due assistenti comunali e quattro collaboratori scolastici.

Simona Marchetti